

L'Avis di Castello dona all'hospice due carrozzine e un lettino



Da sinistra Gobbi, Negru, Bonetti, Coppola, Baio e Azzalin

Prosegue la catena di solidarietà a favore della struttura che ha sede nell'ex Andreoli

BORGONOVO

● La catena di solidarietà a favore dell'hospice si allarga sempre di più e coinvolge un sempre maggior numero di associazioni, enti e semplici cittadini che tramite piccole o grandi donazioni vogliono dimostrare la loro vicinanza a questa realtà. L'ultima in ordine di tempo è stata la mano tesa dell'Avis di Castelsangiovanni i cui soci donatori hanno deciso di destinare una parte delle risorse dell'associazione all'acquisto di due carrozzine e di un lettino.

I presidi medici sono stati consegnati di recente ai responsabili della casa per le cure palliative che ha sede all'interno dell'ex Andreoli di via Pianello, oggi Asp Azalea. Sia le carrozzine che il lettino serviranno, ovviamente, ai pazienti dell'ho-

spice che ogni giorno vengono assistiti dal personale della struttura che conta 8 posti letto (che a breve dovrebbero diventare 10) e 6 posti gracer (gravi disabilità acquisite) che a breve dovrebbero essere chiusi per essere spostati a Castelsangiovanni (dove diventeranno 4). La donazione è stata decisa dai soci donatori dell'Avis di Castello che pochi giorni fa si sono ritrovati per l'annuale assemblea di inizio anno. I circa 430 donatori (alla sezione di Castelsangiovanni fanno capo anche quelli di Sarmato Santa Cristina e Bissone e Pieve Porto Morone) hanno totalizzato lo scorso anno 800 donazioni, più o meno in linea con l'anno precedente. La donazione a favore dell'hospice è una delle tante attività benefiche in cui il sodalizio guidato da Adriano Azzalin si è impegnato.

«Abbiamo concluso l'impegno per aiutare le scuole di Castelsangiovanni nell'acquisto delle lavagne multimediali - dice Azzalin - e ora proseguiamo sostenendo il Carrello Solidale e realtà come l'hospice che operano per il territorio».

L'hospice solo pochi giorni fa ha ricevuto un importante contributo, di ben 50mila euro, da parte dell'Associazione Amici dell'hospice che servirà a ripianare parte del disavanzo strutturale che ogni anno ammonta a circa 200mila euro. **_MM**



Ci impegnamo anche a sostenere le scuole e il Carrello Solidale» (Il presidente Avis Azzalin)